

CRO:Migranti

2016-06-19 17:13

Migranti: sindaco Lampedusa, sistema europeo é respingente

Giusi Nicolini a "Trame", "di accoglienza non si muore"

LAMEZIA TERME (CATANZARO)

(ANSA) - LAMEZIA TERME (CATANZARO), 19 GIU - "L'attuale sistema europeo di accoglienza dei migranti è respingente". Lo ha detto, secondo quanto riferisce un comunicato, il sindaco di Lampedusa, Giusi Nicolini, intervenendo a "Trame", il Festival dei libri sulle mafie, il cui direttore artistico é Gaetano Savatteri, giunto alla sesta edizione e che si chiude stasera a Lamezia Terme. Il sindaco di Lampedusa, intervistata dal giornalista di Liberation Eric Jozsef, ha aggiunto che "di accoglienza non si muore e l'emergenza si può governare. In giro c'è tanta propaganda per alimentare l'idea di un'Europa che fa la guerra ai poveri per spostare l'attenzione da quel disegno europeo andato in frantumi. Bisogna rivedere Dublino così come è concepito e sbaglia anche chi usa la logica emergenziale per fare affari facili. È un'occasione troppo ghiotta e ci guadagnano tutti. Dobbiamo costruire, invece, una rete tra i territori di frontiera. La politica ha paura, ma sta a noi risvegliare l'idea positiva del Mediterraneo. È solo così che costruiremo il nostro futuro". "Sbaglia chi, come Salvini e Gasparri - ha detto ancora Giusi Nicolini - ritiene che il soccorso in mare incoraggi i criminali. L'emergenza nutre la paura e rafforza chi punta alla rinascita dei nazionalismi. Noi continuiamo a fare accoglienza di frontiera e non è vero che l'Isola sia morta e che il turismo sia sparito. Anzi. Così come non è vero che da noi entrano tutti. A Lampedusa avviene l'identificazione. E poi sono pochissimi i migranti che vogliono restare in Italia: preferiscono i Paesi del Nord Europa, che hanno un sistema di welfare migliore". "In ogni caso - ha concluso il Sindaco di Lampedusa - le migrazioni rappresentano una questione epocale e bisogna organizzarsi per affrontarle". (ANSA).

DED/ S45 QBXU